

1° PROVA SCRITTA

TEMA 3

I servizi sociali possono intervenire correttamente solo dopo una approfondita conoscenza della realtà territoriale sulla quale sono chiamati ad agire e che costituisce la base per la programmazione di un servizio. Il/la candidato/a illustri la metodologia utilizzabile per la conoscenza del territorio e le strategie e le modalità operative da adottare per programmare un servizio

2° PROVA SCRITTA

TEMA 3

A fronte di una problematica di disabilità, il responsabile del servizio sociale territoriale elabora un progetto di intervento. Il/la candidato/a ne illustri le fasi ed i soggetti coinvolti.

SE2. A

1° PROVA SCRITTA

Tema 2

Il/la candidato/a parli della funzione della documentazione nell'attività di servizio sociale. Ne illustri punti di forza e criticità. Consideri le diverse tipologie di documentazione a seconda dei destinatari e degli obiettivi per cui è elaborata.

2° PROVA SCRITTA

Risulta sorteggiato Tema 1

I minori in famiglie in difficoltà: il/la candidato/a illustri modalità e strategie di politiche sociali che l'assistente sociale può favorire e mettere in atto.

PROVA PRATICA

Prova pratica 2

I genitori di Mario, un disabile di 50 anni, si rivolgono all'assistente sociale per segnalare la loro situazione familiare. Hanno entrambi 80 anni; il padre ha recentemente subito un intervento chirurgico al cuore e la madre appare provata dalla situazione. Hanno solo questo figlio, affetto da cerebropatia infantile, con un ritardo mentale medio e necessità di aiuto per le comuni attività di vita quotidiana. Mario ha sempre vissuto con i genitori, partecipando a gruppi sociali e vivendo una quotidianità tranquilla nel contesto abitativo. I genitori non riferiscono problematiche economiche e sono proprietari dell'abitazione in cui vivono. Mario beneficia dell'invalidità civile e dell'invalidità di accompagnamento. Non hanno parenti prossimi. Sono preoccupati per il futuro di Mario. Come procede l'assistente sociale?

SEZ. B